

Volare sul Monte Lema

Sei un pilota di aeromodellismo o di parapendio e desideri volare sul Monte Lema.

Speriamo che il tempo e la termica siano dalla tua parte e che tu possa trascorrere uno o più fantastici giorni in montagna e nell'aria.

Il Monte Lema è un hotspot turistico. Anche per escursionisti, che percorrono ad esempio il famoso cammino del Monte Tamaro – Monte Lema con un pernottamento. Oppure per i piloti di volo e vela decollati da Varese e che qui trovano le prime forti correnti ascendenti, prima di proseguire verso nord nelle Alpi.

Nell'area alpina e nella zona circostante, hotspot di questo livello qualitativo si contano sulle dita di una mano. Ecco perché sono così amati e in determinati giorni dell'anno – in particolare in primavera – lo spazio aereo per i piloti di aeromodellismo è limitato.

I proprietari dei terreni e i gestori della Ferrovia e dell'Ostello, nonché le associazioni svizzere locali di aeromodellismo e di volo libero vogliono che, anche in futuro, sul Monte Lema sia possibile praticare attività di volo sicure e serene senza restrizioni imposte dall'esterno.

Per poter continuare a praticare la tua passione aeronautica è importante che tu legga queste righe e che tu osservi il codice di condotta riportato alla fine del presente volantino.

Leggi dell'EASA

Come noto, in Svizzera sono al momento in atto sforzi intensi per assicurare una legislazione sull'aeromodellismo di impronta razionale e liberale di facile attuazione. I disegni di legge della EASA (European Aviation Safety Agency), che adesso contemplano anche le attività di aeromodellismo, includono molti punti che pregiudicano in modo considerevole anche il volo in pendio, anch'esso praticato qui sul Monte Lema. Uno dei fattori di successo per una soluzione svizzera di tipo razionale relativa all'aeromodellismo è il mantenimento di un eccellente Safety Record. Gli incidenti favoriscono sempre rapidi richiami a inasprire la legge. E questo non è nel nostro interesse.

Comportamento di volo

Gli aeromobili sono sottoposti a chiari regolamenti relativi a evitamenti, distanze minime dal suolo e dalle nuvole ecc. Per gli aeromodelli non sussistono chiari regolamenti di legge. Ma una cosa è chiara:

Soltanto i piloti di aeromodellismo possono evitare parapendii e alianti, il contrario è pressoché impossibile. Questi ultimi sono rimessi all'evitamento dei piloti di aeromodellismo, che durante l'attività di volo restano sul punto di decollo. L'espletamento delle loro attività di volo è legato al tempo di permanenza più breve possibile dei parapendii e degli alianti nello spazio aereo da essi utilizzato. Come funzioni la convivenza dei tre utenti dello spazio aereo è descritto nei seguenti regolamenti «Codice di condotta per la pratica dell'aeromodellismo» e «Codice di condotta per la pratica del volo libero».

Safety first

Nel «pilotaggio umano» vige la regola fondamentale: Safety first! e mettere questa regola al primo posto anche per il volo libero non richiede nessuno sforzo. Evitare incidenti è per costoro un tema virulento. Interessante è il confronto tra piloti di volo a vela e di aeromodellismo. Purtroppo, nel mondo del volo a vela accadono incidenti mortali ogni anno. In tutto il mondo non si è però a conoscenza di incidenti che abbiamo causato la morte di non diretti interessati da parte di un aliante. Non è invece così per l'aeromodellismo. Sono infatti documentati svariati casi mortali e incidenti con feriti gravi tra persone non direttamente interessate. Ecco perché la sicurezza è un aspetto che interessa anche i piloti di aeromodellismo.

Gli aviatori si supportano e si aiutano a vicenda

L'aspetto centrale nell'interazione tra piloti di aeromodellismo e di parapendio è il rispetto reciproco e lo scambio di informazioni sulle rispettive intenzioni. Se i piloti di aeromodellismo sono al corrente dello svolgimento di voli con passeggero, aumenteranno ulteriormente la distanza dal parapendio. Il volo deve essere una bella esperienza anche per il passeggero. Se poco dopo il suo decollo spunta però alle spalle del Biplace un modello a 200 km/h, potrà anche non essere pericoloso, ma genera sicuramente paura per pilota e passeggero, ed è quindi inutile.

Responsabilità personale

Ciascun pilota è responsabile del perfetto funzionamento del proprio velivolo. Lo stesso vale per il comportamento nei confronti dei compagni e nell'aria (airmanship) Fin qui è tutto chiaro ...

Gli atteggiamenti e il comportamento verso i propri simili – quindi il personale ferroviario e dell'ostello, nonché verso i turisti –, sono allo stesso modo aspetti di centrale importanza per la reputazione del nostro hobby. Chiediti se la tua condotta riflette il nostro spirito sportivo e se venisse accettata dall'opinione pubblica (Code of Conduct). Ad esempio il volo dalla terrazza nelle ore serali, il volo dalla funivia in movimento, rabbuffi reciproci durante il volo, il volo con gli hotliner.

Codice di condotta per la pratica dell'aeromodellismo

1. I piloti sono tenuti ad appostarsi tutti sullo stesso luogo. È soltanto così che è possibile garantire un adeguato svolgimento della comunicazione.
2. I piloti devono annunciare ad alta voce decollo, atterraggio e passaggi a bassa quota indicando la direzione di volo. I loro nomi sono: Monte Lema, Caslano, Luino, Monte Cucco.
3. Qualora osservati, pronunciare ad alta voce anche i decolli dei parapendii, passaggi vicini, nonché alianti in avvicinamento e volteggiamenti.
4. La distanza da parapendii e alianti deve essere maggiore rispetto a quella degli aeromodelli. Il riferimento a questo proposito è costituito dalla distanza di sicurezza dal punto di vista dei piloti in aria.
5. Rispetto dei più deboli: nei giorni in cui sono presenti molti piloti è necessario evirare la frequente occupazione dello spazio aereo attorno al punto di decollo (diminuzione della velocità in volo circolare, virate orizzontali ad alta velocità). I piloti con i modelli più lenti e con poco esercizio devono poter sfruttare senza impedimenti le migliori condizioni termiche del giorno.
6. Nel rispetto degli escursionisti, gli avvicinamenti a velocità dal Monte Lema devono essere effettuati tenendosi a grande distanza dal bordo del pendio. Il riferimento è costituito anche in questo caso dalla distanza di sicurezza dal punto di vista dei escursionisti.
7. Non sono consentiti decolli dalla vetta del Monte Lema. Eccezioni: presenza di vento da nord e dopo le ore 17.00.
8. I piloti di aeromodellismo devono essere aperti all'incontro con i piloti di parapendio. Vicino al punto di decollo, questi ultimi sfruttano le stesse correnti ascensionali, ma non possono tuttavia evitare gli aeromodelli e hanno una vista ridotta. I piloti di aeromodellismo sono consapevoli del fatto che, quando si parla di piloti di parapendio, sono in gioco vite umane.

Codice di condotta per la pratica del volo libero

1. I piloti di parapendio devono stabilire un contatto visivo con i piloti di aeromodellismo e indicare con un gesto della mano in direzione di questi ultimi che nei prossimi 10 minuti circa effettueranno il decollo.
2. Dopo il decollo devono cercare al più presto possibile le correnti ascensionali al di fuori dello spazio aereo vicino dei piloti di aeromodellismo (circa 100 m). I piloti di parapendio hanno una vista ristretta dello spazio aereo. Questo vale anche per i piloti di aeromodellismo che devono concentrarsi sul proprio velivolo. Per loro, il pericolo maggiore è costituito dai parapendii in avvicinamento a bassa quota e da dietro.
3. Deve essere evitato il planaggio fluttuante all'altezza degli occhi dei piloti di aeromodellismo. L'evitamento in prossimità del suolo può essere una manovra difficile anche per piloti di aeromodellismo più esperti, in particolare modo in presenza di una termica debole. I piloti di aeromodellismo non hanno inoltre la possibilità di volare altrove.
4. I piloti di parapendio devono essere aperti all'incontro con i piloti di aeromodellismo. Questi ultimi si impegnano seriamente a tenere la dovuta distanza dai parapendii. Essi sono consapevoli del fatto che, quando si parla di piloti di parapendio, sono in gioco vite umane.
5. L'ascesa al punto di decollo attraverso il punto di decollo dei piloti di aeromodellismo comporta una distanza leggermente maggiore. Presentarsi prima delle attività di volo e informare i piloti di aeromodellismo sulle proprie intenzioni contribuisce alla comprensione reciproca.



1. Decollo aeromodellismo
2. Decollo volo libero

Per qualsiasi domanda o per la segnalazione di casi, rivolgersi alla segreteria centrale dell'Aero Club Svizzero di Lucerna, Tel. 041 375 01 01. Many happy landings